

Il Comune ha incassato meno di 10mila euro dalle strutture ricettive per i pernottamenti in città: meno di 48 al mese per ogni albergo e B&B

di Giuseppe Letizia

**CASERTA** - Flop del turismo nei primi due mesi dell'anno. Il Comune ha incassato 8.350 euro in tassa di soggiorno. Ogni struttura ricettiva ha registrato meno di 48 pernottamenti al mese. Gli albergatori: mancano vere attrattive a Caserta.

In città si stima vi siano tra B&B e hotel circa 2000 posti letto. Gli hotel più grandi in centro hanno anche 200 posti letto. Come è possibile che nei primi due mesi dell'anno siano stati incassati solo 8.350 euro? Significa che nel mese di gennaio si sono registrati 4.152 pernottamenti nelle 85 strutture iscritte alla piattaforma.

Servono controlli, anche per verificare se la tassa di soggiorno sia stata versata da tutti. Di certo sono numeri molto bassi. Lo dicono i rappresentanti di categoria. E non solo.

*“Per l'esperienza che ho acquisito in materia, posso dire che sono numeri non veritieri”* - spiega al telefono l'ex assessore allo Sviluppo turistico **Emiliano Casale**, ideatore del tavolo sul turismo e della tassa di soggiorno - *sono attività che ho seguito e generato io. Credo che sia una questione più legata ai controlli, che non di*

## La questione è sul tavolo della politica

*calo turistico. Mi spiego. C'è una incongruenza forte tra i B&B e l'incasso che emerge. Siamo solo all'inizio e il calo è fisiologico, ma serve intensificare i controlli, che ci danno la possibilità di avere incassi reali”*. Poi scende nei dettagli: *“Abbiamo stimato tra le 120 e le 130 unità al tavolo del turismo. Possiamo incassare da un minimo di 400mila euro a un massimo di 600mila euro all'anno. Certo, abbiamo stagioni diverse, ma con gli eventi abbiamo numeri abbastanza elevati”*. E come si spiega una partenza così lenta? *“Qualcuno non sta incassando la tassa di soggiorno, o peggio, ma spero di no, stia*

# Flop del turismo nei primi due mesi Solo 8.350 euro con la tassa di soggiorno

## L'ex assessore Emiliano Casale: “Numeri non veritieri, ora servono controlli”

*evadendo. Perché credo che a regime possiamo avere una media di 30mila euro al mese. Dai 20mila al mese in bassa stagione, ai 35mila in alta stagione”*.

Chi deve controllare? *“Le verifiche spettano in teoria alla polizia municipale e anche ad altre realtà con un lavoro incrociato. Perché le comunicazioni sugli ingressi nelle strutture ricettive arrivano anche alle questure. I numeri sono numeri”*.

*Non si scappa. Ma servono le verifiche. Comunque credo che il primo anno possiamo arrivare a 400mila euro. Bisogna spingere con i controlli. Va detto, che le strutture ricettive hanno 60 giorni per versare la tassa e comunicare gli incassi. Può darsi che qualcuna ancora non lo abbia fatto. Parliamo di incassi dai primi di gennaio a oggi”*.

*“Va detto che siamo nel pieno della bassa stagione, ma gli introiti dichiarati dal Comune con la tassa di soggiorno non mi sembrano proporzionali al numero delle strutture ricettive di Caserta, né a quello delle presenze alberghiere”*, gli fa eco **Sebastiano Simone**, referente provinciale di Federalberghi e responsabile dell'Hotel dei Cavalieri.

Insomma se si parla di una ripresa del turismo a Caserta, non sono questi i numeri che ci si aspettava. Anche perché si tratta di risorse che l'amministrazione può utilizzare per rilanciare il settore e per nuove iniziative in città.



Sebastiano Simone



Emiliano Casale

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ALLA STAZIONE Truffa con il 'pacco' Denunciato 44enne

**CASERTA (gl)** - Truffatore in trasferta denunciato dai carabinieri. Un 20enne casertano pensava di aver fatto un affare accettando l'offerta di un passante. All'interno dell'elegante custodia in similpelle, con tanto di chiusura zip, che avrebbe dovuto contenere un ricercatissimo iPhone di ultima generazione, una volta a casa, si è accorto che conteneva solo brick di succhi di frutta. La vittima ha denunciato l'accaduto ai carabinieri della stazione di Caserta. Ha riferito che mentre stava passeggiando nella centralissima via Roma, un uomo dai modi gentili gli aveva proposto di acquistare, alla cifra particolarmente conveniente di 650 euro, un telefono iPhone 16 PRO praticamente nuovo. Dopo aver osservato il telefono nelle mani dell'uomo e valutato che l'offerta risultava particolarmente allettante, il 20enne gli aveva consegnato la somma pattuita, in cambio della quale aveva ricevuto la pochette nera che avrebbe dovuto contenere lo smartphone. Il venditore si era allontanato a piedi verso la stazione. Qui è stato bloccato dai carabinieri. Il 44enne napoletano è stato denunciato per truffa.



© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lavori di adeguamento sismico negli edifici e pratiche per la prevenzione dei rischi al Sant'Anna e San Sebastiano

## L'ospedale struttura pilota per la sicurezza

**CASERTA (gl)** - L'ospedale di Caserta è stato individuato dalla Regione per accogliere i pazienti provenienti dagli ospedali dell'area flegrea in caso di evacuazione.

Si chiama Progetto Enrich ed ha l'obiettivo di rendere ancora più sicuri gli ospedali in caso di evento sismico. Un progetto pilota che interesserà l'Azienda ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta, l'unica al Sud insieme con il nosocomio di Lecce.

L'obiettivo è quello di garantire la sicurezza dei pazienti e degli operatori sanitari in caso di terremoti e calamità, da un lato realizzando lavori di adeguamento sismico degli edifici e dall'altro implementando le buone pratiche di prevenzione e gestione delle emergenze. *“L'adesione al progetto - dice il manager del Sant'Anna Gaetano Gubitosa (nella foto) - offre all'ospedale di Caserta l'opportunità di individuare soluzioni per salvaguardare, in caso di terremoti, la sicurezza e la funzionalità degli elementi non strutturali come grandi ap-*



Gaetano Gubitosa

*parecchiature e armadi di magazzino. Un'opportunità, quindi, di potenziare la sicurezza, nelle emergenze, sia dei pazienti sia degli operatori”*. L'Azienda ospedaliera di rilievo nazionale di Caserta, che insiste su un territorio a rischio sismico, è tra le strutture sanitarie individuate dalla Regione Campania per accogliere i pazienti provenienti dagli ospedali dell'area flegrea in caso di evacuazione. Secondo la delibera della

giunta regionale numero 96 del 29 febbraio 2024, il Sant'Anna e San Sebastiano offre nove posti letto per i pazienti del presidio Santa Maria delle Grazie (Asl Napoli 2 Nord), altri nove posti letto per il presidio San Paolo (Asl Napoli 1 Centro) e 27 posti letto per l'ospedale Buon Consiglio (Fatebenefratelli). Di conseguenza, l'iniziativa del progetto Enrich ha rappresentato un'interessante opportunità per potenziare la propria capacità di risposta in caso di terremoti e calamità. Sostenuto dalla direzione strategica allo scopo di incrementare la sicurezza dell'azienda, il percorso legato al progetto è stato coordinato, sotto il profilo tecnico-organizzativo, da una sinergica squadra composta dalle e Unità operative di Medicina Preventiva, Programmazione e Controllo di Gestione, Ingegneria Ospedaliera, dirette da **Margherita Agresti, Umberto Signoriello e Antonio Rocchio**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA